

INCHIESTA MARE MONTI: 72ENNE DI PENNE INDAGATO PER ESTORSIONE A D'ALFONSO

22 Marzo 2018



PESCARA - I carabinieri forestali di Pescara hanno notificato un avviso di garanzia nei confronti di Giuseppe Cantagallo per estorsione ai danni del presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso.

Cantagallo è il super testimone dell'inchiesta "Mare Monti" svolta dai Forestali che nel 2008 portò ad arresti e sequestri in merito al progetto di variante di una strada di 12 chilometri nel comune di Penne (Pescara) per un valore di 70 mln.

In quell'occasione furono indagati per corruzione funzionari pubblici oltre che politici ed imprenditori.

A quanto si è appreso Cantagallo avrebbe chiesto 130 mila euro a D'Alfonso - che all'epoca fu indagato poi prescritto - per "non rendere la propria testimonianza in data 21 novembre 2017 davanti al tribunale di Pescara con la prospettiva di minaccia che solo nel primo caso lo stesso avrebbe potuto evitare di rendere rappresentazione di fatti processuali pregiudizievoli alla posizione di D'Alfonso".

È stato lo stesso D'Alfonso a presentare denuncia. Cantagallo, 72enne di Penne, sarà ascoltato dalla Procura di Pescara il prossimo 29 marzo.